

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-3284 del 13/09/2016 |
| Oggetto | OGGETTO: Proc. MO15A0045. Idroemilia srl. Concessione per la derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico in comune di Palagano (Mo). R.R. n. 41/2001, Titolo II, art. 5 e seguenti. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-3362 del 12/09/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | GIOVANNI ROMPIANESI |

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: Proc. MO15A0045. Idroemilia srl. Concessione per la derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico in comune di Palagano (Mo). R.R. n. 41/2001, Titolo II, art. 5 e seguenti.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto che: il giorno 2/4/2015, la Società Idroemilia srl, con sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone, ha presentato alla Provincia di Modena domanda per avviare la Procedura Unica ai sensi del vigente art.12 del Dlgs. 387/2003 e la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Titolo III della L.R.9/99 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale", relativamente al progetto di impianto idroelettrico denominato "Mulino di Toggiano" sul Torrente Dragone, nel Comune di Palagano (MO);

- l'avviso di deposito del progetto definitivo e del SIA è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione (BURERT) n. 104 del 6/5/2015. Entro i termini previsti non sono state presentate osservazioni od opposizioni;

- la Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 14/5/2015 e il 4/6/2015, e, su indicazione della stessa, la Provincia di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con prot. n. 74309 del 34/8/2015;

- il proponente ha presentato quanto richiesto con integrazioni in data 2/11/2015, 23/11/2015, 2/3/2016, 11/5/2016, 1/6/2016 e 9/6/2016 e la Conferenza dei Servizi ha richiesto ulteriori integrazioni il 3/5/2016;

- la Conferenza di Servizi si è nuovamente riunita in data 16/5/2016, 13/7/2016, 1/9/2016 e ha concluso i propri lavori in data 8/9/2016;

Considerato che:

- tutti gli Enti i cui pareri hanno carattere di obbligatorietà ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 12 del Regolamento Regionale 41/2001 hanno espresso il loro parere e le relative eventuali prescrizioni nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi del Titolo III L.R. 9/1999 e successive mm.ii.;

- la Conferenza di Servizi indetta ai sensi del Titolo III L.R. 9/1999 e successive modifiche e integrazioni, ha formalizzato, in data 8/9/2016, le risultanze dell'istruttoria da essa espletata con l'assenso dei rappresentanti degli Enti partecipanti alla Conferenza di

Servizi medesima, nel rapporto sull'impatto ambientale "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO LOC. "MULINO DI TOGGIANO" SUL TORRENTE DRAGONE, NEL COMUNE DI PALAGANO (MO);

Verificato che il richiedente, ha dimostrato di aver versato, ai sensi dell'Art. 153 della L.R. n. 3/99, l'importo di **€ 150,00** per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto, e che sarà quindi necessario versare, prima del ritiro della concessione, ulteriori **€ 93,00** ad integrazione delle spese suddette ammontanti a **€ 393,00**;

Dato atto che con la pubblicazione effettuata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione (BURERT) n. 104 del 6/5/2015, deve intendersi compiutamente assolta anche la pubblicazione della domanda di concessione da effettuarsi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 41/2001 e dell'art.16 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni in quanto la concessione viene rilasciata nell'ambito della procedura di VIA;

Dato atto, inoltre, che dal rapporto sull'impatto ambientale del Progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico e successive modifiche, presentato da Idroemilia srl si evince che le caratteristiche principali della derivazione di cui è richiesta la concessione sono complessivamente:

| | |
|------------------------------|---------------|
| Salto legale | 17,20 ml |
| Portata media annua derivata | 4,00 mc/sec. |
| Portata massima derivabile | 7,0 mc/sec. |
| Potenza nominale | 593,70 kW |
| Deflusso Minimo Vitale | 0,360 mc/sec. |

Verificato che:

- l'Autorità di Bacino del fiume Po ha aperto la fase sperimentale di applicazione della Direttiva Derivazioni finalizzata ad utilizzare idonei metodi di valutazione delle derivazioni rispetto agli obiettivi e previsioni contenute nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po;

- la medesima Autorità con proprio prot. 354/5.2 del 25.1.2016 specifica che "durante questa fase transitoria la Direttiva si applica solo alle istanze presentate

successivamente alla data di pubblicazione della Direttiva sul sito web di questa Autorità " (12 gennaio 2016);

Venuti a conoscenza che la Regione Emilia Romagna sta predisponendo chiarimenti ufficiali, oggi non noti sia nei contenuti che nella tempistica, circa l'applicazione o meno della Direttiva alle istanze presentate prima della suddetta data, ma ancora in istruttoria ;

Considerato che, normalmente, a seguito della entrata in vigore di nuove leggi, decreti, direttive ecc. vengono escluse dall'obbligo di seguire le nuove procedure quelle istanze già avviate sulla base di corpus normativi in vigore all'epoca della presentazione delle istanze stesse;

Dato atto che:

- la richiesta di autorizzazione unica è stata presentata dal richiedente il 2/4/2015;

- Arpae SAC ritiene allo stato attuale che la compatibilità dell'intervento possa essere determinata non in via pregiudiziale attraverso l'applicazione completa del PdGPO, ma con la puntuale valutazione dell'effettiva incidenza del progetto sull'habitat d'interesse;

- comunque, data la situazione di stress idrico in cui versa il torrente Dragone in quel tratto, sarà necessario mettere in atto una serie di accorgimenti e cautele, sia nella quantità da rilasciare che nel quantitativo di prelievo, oltre a monitoraggi frequenti sullo stato del corso d'acqua di cui al disciplinare di concessione, art. 7;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D.Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D.Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D.Lgs. n. 1019/2010;
- il D.Lgs. n. 38/2011;

- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s.m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;

Atteso che, ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione d'uso della richiesta concessione rientra nell'uso idroelettrico di cui all'art. 152, comma 1, lett. e) della L.R. n. 3/1999;

Ritenuto sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che, a norma dell'art. 19 comma 1 del T.U. n. 1775/1933, **"la concessione si intende fatta entro i limiti di disponibilità dell'acqua"**;

il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae Di Modena

D E T E R M I N A

a) di rilasciare a Idroemilia srl, c.f. 03005970357, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da esercitarsi in comune di Palagano per uso idroelettrico, con portata massima pari a **mc/sec. 7,00** e media di **mc/sec. 4,00**. Tale quantità verrà utilizzata per produrre, con un salto di **17,20 m**, la quantità nominale di energia pari a **674,00 kW**. Tale quantitativo è stato ricalcolato in conformità alla seguente formula prevista dalla norma: **salto x Q media/102**;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti della Struttura concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nell'esercizio dell'utenza, oltre alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è superiore a **€ 200,00** e pertanto andrà effettuata la registrazione **a cura e spese del Concessionario** entro il ventesimo giorno dalla data di adozione della delibera di giunta regionale che recepirà la presente determinazione. A tal fine l'atto sarà consegnato in tre copie conformi all'originale informatico, di cui uno dovrà essere restituito a questo Servizio e dovrà riportare i timbri e gli estremi dell'avvenuta registrazione;

d) di dare atto che, ai sensi delle leggi 959/1953 e 925/1980, l'impianto di cui trattasi è soggetto al pagamento dei relativi sovracanonici ed altresì dare atto che, essendo tale materia di competenza statale, si provvederà a trasmettere il presente atto al ministero competente per gli adempimenti dovuti;

e) di dare atto che ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953 n. 959 e succ. mod. e integrazioni, ai comuni ricompresi nella perimetrazione spetta il sovracanone BIM (Bacini Idrici Montani);

f) di dare atto che il concessionario è tenuto al rispetto delle norme contenute nel R.R. n.41/01 nonché di tutti gli obblighi e condizioni contenuti nel disciplinare parte integrante del presente atto, **come pure di tutte le prescrizioni espresse nell'ambito della VIA;**

g) di stabilire che la concessione abbia validità fino al **31/12/2036**, fatta salva la facoltà di verificare l'ininfluenza sullo stato delle acque già nel primo "step", **previsto per il 2021**, del monitoraggio previsto dal Piano di Gestione, in base al quale i parametri di concessione potranno essere modificati o la concessione revocata;

h) di dare atto che il concessionario, è tenuto al versamento dei canoni e di un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, nella misura indicata nel disciplinare allegato;

i) di stabilire che la concessione diventerà esecutiva solo dopo la sottoscrizione del disciplinare previo versamento del canone dovuto e del deposito cauzionale;

j) di individuare i seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale quali destinatari delle somme versate:

- per le spese d'istruttoria Capitolo n. 4615
- per i canoni Capitolo n. 4315;
- per il deposito cauzionale Capitolo n. 7060;

k) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge, fatto salvo quanto disposto al punto precedente;

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 18, 143 e 144 del TU n. 1775/1933.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA**

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.